



Provincia autonoma di Trento - Programma operativo FSE 2014/2020

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE 2016

- SINTESI PUBBLICA -

INTRODUZIONE

I Fondi strutturali, Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sono strumenti volti a ridurre le disparità regionali e a realizzare gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Dopo un periodo di negoziato, il 17 dicembre 2014 la Commissione europea ha approvato il nuovo Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 della Provincia autonoma di Trento (decisione C (2014) 9884), che è stato successivamente adottato con deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2014, n. 2377.

Il Programma operativo Fondo sociale europeo (PO FSE) è il documento di programmazione settennale che descrive le priorità e gli obiettivi delle attività da intraprendere in provincia di Trento nel periodo compreso tra il 2014 e il 2020 con il contributo del FSE. Il PO ha un budget di circa 110 milioni di euro per il periodo 2014-2020 ed è cofinanziato per il 50% dall'Unione europea – Fondo sociale europeo, per il 35% dallo Stato italiano e per il rimanente 15% dalla stessa Provincia autonoma di Trento.

Gli interventi previsti sono organizzati in gruppi di priorità, chiamati Assi, ognuno dei quali corrisponde a uno degli obiettivi tematici per l'attuazione della Strategia Europa 2020. E' altresì previsto un Asse relativo all'assistenza tecnica, volto a rafforzare la gestione, la sorveglianza e il controllo dei programmi oltre che a sostenere le attività di comunicazione e valutazione. Gli Assi a loro volta si articolano in priorità e obiettivi specifici come di seguito specificato.

Asse 1 – Occupazione (Obiettivo tematico 8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori)

Priorità 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

- Ob. sp. 8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani
- Ob. sp. 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Priorità 8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

- Ob. sp. 8.2 - Aumentare l'occupazione femminile

Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà (Obiettivo tematico 9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione)

Priorità 9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

- Ob. sp. 9.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili
- Ob. sp. 9.7 - Rafforzamento dell'economia sociale

Priorità 9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

- Ob. sp. 9.3 - Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

Asse 3 – Istruzione e formazione (Obiettivo tematico 10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente)

Priorità 10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione

- Ob. sp. 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
- Ob. sp. 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

Priorità 10iii - Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite

- Ob. sp. 10.3 - Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta

Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa (Obiettivo tematico 11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente)

Priorità 11ii - Sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale

- Ob. sp. 11.3 - Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione

Asse 5 – Assistenza tecnica

- Ob. sp. 1. Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma Operativo
- Ob. sp. 2. Rafforzare il sistema di comunicazione e informazione
- Ob. sp. 3. Migliorare il sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO

Il Servizio Europa della Provincia è l'Autorità di Gestione del PO, ossia il soggetto responsabile della sua corretta gestione.

Ogni anno l'Autorità di gestione è tenuta a predisporre una relazione per dare conto dello stato di attuazione del Programma. Tale relazione viene esaminata e approvata dal Comitato di Sorveglianza del PO, organismo composto da rappresentanti istituzionali e del partenariato socio-economico della Provincia e istituito con deliberazione della Giunta provinciale 16 marzo 2015, n. 387 e s.m.i., e quindi inviata alla Commissione europea.

Il presente documento ripercorre in sintesi i principali contenuti della relazione di attuazione annuale 2016, ossia la seconda relazione riferita al PO FSE 2014/2020 della Provincia autonoma di Trento.

DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO PROVINCIALE DELLA PROGRAMMAZIONE FSE 2014-2020

Nel corso del 2016 il Servizio Europa, in qualità di Autorità di gestione del PO FSE, ha portato a termine l'esecuzione degli adempimenti necessari alla definizione del sistema di governo provinciale della programmazione FSE, in ottemperanza alle previsioni dei regolamenti europei in materia.

In particolare, la Giunta provinciale con proprie deliberazioni ha provveduto alla:

- definizione delle “Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154” (deliberazione n. 2302 del 16/12/2016);
- designazione delle Autorità di gestione e di certificazione dei PO FSE e FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento (deliberazione n. 2375 del 20/12/2016);
- approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai PO FSE e FESR 2014-2020 (deliberazione n. 2475 del 29/12/2016).

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto riguarda l'attuazione del PO, nel corso del 2016 si è registrato un importante avanzamento dell'attuazione del Programma nel suo complesso.

Al 31 dicembre 2016 l'importo totale impegnato risultava pari a euro 35.775.359,52, pari al 32,53% dell'ammontare complessivo delle risorse finanziarie previste. Tale risultato è attribuibile principalmente al contributo dell'Asse 1 (14,4 milioni di euro) e dell'Asse 3 (15,6 milioni di euro).

Con riferimento all'avanzamento fisico, alla fine del 2016 risultavano approvate 313 operazioni distribuite su tutti gli Assi del PO:

- Asse 1 – Occupazione: 140 operazioni approvate, di cui 135 nel 2016;
- Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà: 40 operazioni approvate, tutte nel 2016;
- Asse 3 – Istruzione e formazione: 122 operazioni approvate, di cui 60 nel 2016;
- Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa: 3 operazioni approvate, di cui 2 nel 2016;
- Asse 5 – Assistenza tecnica: 8 operazioni approvate, di cui 4 nel 2016.

Complessivamente, nelle operazioni sopra menzionate sono stati avviati al 31/12/2016 un totale di 12.889 destinatari, di cui l'83,7% di genere femminile. Si tratta nel 73% dei casi di soggetti occupati, a cui si aggiunge una quota del 13,9% di soggetti disoccupati e una pari al 13% di soggetti inattivi.

Nella tabella seguente si riportano i principali interventi attivati nel corso del 2016 nell'ambito di ciascun Asse.

Asse 1 – Occupazione

Gli interventi previsti da questo Asse hanno l'obiettivo di promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e di sostenere la mobilità dei lavoratori (obiettivo tematico 8). Le risorse destinate a tale Asse ammontano complessivamente a euro 37.613.154,00.

Al 31 dicembre 2016 risultavano complessivamente approvate 140 operazioni, con 8.604 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 14.395.489,71. Nel corso dell'anno 2016 sono state approvate le seguenti 135 operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2016:

Ob. sp. 8.1: approvazione di un programma periodico di spesa per l'acquisizione e messa a disposizione della dotazione di risorse strumentali idonee per realizzare le azioni di accompagnamento e orientamento formativo da parte della Struttura Multifunzionale Territoriale (euro 23.779,38); approvazione di un programma periodico di spesa per l'acquisizione e messa a disposizione di materiale di cancelleria e stampati per realizzare le azioni di accompagnamento e orientamento formativo da parte della Struttura Multifunzionale Territoriale (euro 19.998,67).

Ob. sp. 8.5: approvazione di 132 operazioni per il rafforzamento delle competenze chiave (*key competence*) rivolti a soggetti disoccupati o sospesi domiciliati in provincia di Trento (euro 1.603.955,60).

Ob. sp. 8.2: gestione della Struttura Multifunzionale Territoriale: servizi relativi allo strumento dei buoni di servizio (euro 904.541,03).

Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

Gli interventi previsti da questo Asse hanno l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione (obiettivo tematico 9). Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 21.995.996,00.

Al 31 dicembre 2016 risultavano complessivamente approvate 40 operazioni, con 712 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 2.701.792,65.

Nel corso dell'anno 2016 sono state approvate tutte le 40 operazioni dell'Asse, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2016:

Ob. sp. 9.2: approvazione di 39 operazioni volte all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili nell'ambito dell'"Avviso per la presentazione di proposte formative finalizzate all'inclusione lavorativa di persone svantaggiate" approvato con deliberazione della Giunta provinciale 13 novembre 2015, n. 2024 (euro 1.900.000,00);

Ob. sp. 9.3: finanziamento del dispositivo dei buoni di servizio per l'acquisizione di servizi educativi, di cura e custodia di minori rivolti specificamente a famiglie con basso reddito (euro 801.792,65).

Asse 3 – Istruzione e formazione

Gli interventi previsti da questo Asse hanno l'obiettivo di investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (obiettivo tematico 10). Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 43.882.014,00.

Al 31 dicembre 2016 risultavano complessivamente approvate 122 operazioni, con 3.558 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 15.630.139,70. Nel corso dell'anno 2016 sono state approvate le seguenti 60 operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2016:

Ob.sp. 10.2: approvazione di 6 operazioni aventi ad oggetto: affidamento dell'appalto del servizio di accostamento alla lingua tedesca ed inglese nei nidi a gestione pubblica e nelle scuole d'infanzia del territorio della provincia (euro 3.142.383,38); conferimento di incarichi di consulenza specialistica per interventi di formazione a carattere metodologico rivolti ai docenti individuati per l'attività di accostamento linguistico (euro 2.400,00); finanziamento di voucher a studenti per la

frequenza di corsi di inglese e tedesco in paesi dell'UE nell'estate 2016 (euro 570.250); finanziamento di voucher a studenti per la frequenza del quarto anno scolastico all'estero in paesi dell'UE (euro 221.819,09); gestione della Struttura Multifunzionale Territoriale: servizi relativi all'attuazione del Piano Trentino Trilingue (euro 1.130.676,29); approvazione di un programma periodico di spesa relativo all'attuazione del Piano Trentino Trilingue - studenti (euro 37.335,00).

Ob.sp. 10.3: approvazione di 54 operazioni aventi ad oggetto: finanziamento di voucher a insegnanti per la frequenza di corsi di inglese e tedesco nell'estate 2016 (euro 560.000,00); finanziamento di 52 progetti nell'ambito del catalogo di interventi formativi di tedesco e inglese per insegnanti (euro 1.228.776,94); affidamento di un incarico di consulenza a supporto della costruzione del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (euro 12.712,00).

Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa

L'Asse 4 è volto al rafforzamento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente. Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 2.089.620,00.

Al 31 dicembre 2016 risultavano complessivamente approvate 3 operazioni, con 15 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 375.311,27. Nel corso dell'anno 2016 sono state approvate le seguenti 2 operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2016:

Ob. sp. 11.3: svolgimento di una gara avente ad oggetto l'assistenza per le attività di studio e approfondimento di progettualità e di esperienze di successo realizzate a livello interregionale e transnazionale (euro 209.901,00); organizzazione di un viaggio studio all'estero per il rafforzamento delle competenze in tema di politiche sociali (euro 11.500).

Asse 5 – Assistenza tecnica

Le azioni previste per questo Asse riguardano il rafforzamento del sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma operativo, il rafforzamento del sistema di comunicazione e informazione, nonché il miglioramento del sistema di valutazione delle operazioni. Le risorse destinate a tale Asse ammontano a euro 4.399.200,00.

Al 31 dicembre 2016 risultavano complessivamente approvate 8 operazioni per un importo totale impegnato pari a euro 2.672.626,19. Nel corso dell'anno 2016 sono state approvate le seguenti 4 operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2016:

Ob.sp. 1: convenzione fra la Provincia autonoma di Trento e l'associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo" per l'attività di assistenza tecnica (euro 137.520,00); conferimento di incarichi di consulenza per il supporto all'azione del Nucleo tecnico di valutazione delle proposte progettuali di intervento formativo (euro 45.168,00); approvazione di un programma periodico di spesa per supportare la realizzazione di attività istituzionali dell'Autorità di Gestione (euro 4.721,39).

Ob.sp. 2: approvazione di un programma periodico di spesa per le attività da realizzare nell'ambito del PO FSE per l'attuazione della Strategia di comunicazione 2014-2020 (euro 2.549,80).

PRINCIPALI INDICATORI DEL PROGRAMMA

L'attuazione del PO è monitorata da una serie di indicatori comuni previsti dal regolamento 1304/2013 che fanno riferimento sia alla fase di realizzazione (indicatori di output) che ai risultati conseguiti (indicatori di risultato). Per quanto riguarda la valorizzazione di tali indicatori, si precisa che quelli di output sono riferiti ai destinatari avviati, mentre quelli di risultato si riferiscono ad operazioni attuate integralmente, ossia concluse al 31/12/2016. In quest'ultimo caso fanno eccezione le operazioni relative ai buoni di servizio e al rafforzamento delle competenze degli insegnanti del sistema educativo trentino affidate a IPRASE. Tali tipologie di operazioni, infatti, hanno durata pluriennale e, al pari dello scorso anno, si è valutato di valorizzare nella presente relazione gli indicatori di risultato a breve termine per i destinatari conclusi entro fine 2016 e gli indicatori a lungo termine per coloro che risultavano conclusi da almeno sei mesi.

Per valorizzare gli indicatori di risultato, esclusi il CR02 e CR07, si sono utilizzate le informazioni a disposizione dell'amministrazione e in particolare la banca dati SPIL (sistema provinciale informativo del lavoro) consentendo la verifica sulla totalità dei destinatari. Gli indicatori CR02 "Partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento" e CR07 "Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento" sono stati stimati invece sulla base delle risposte pervenute attraverso la compilazione di un questionario online, a cui ha risposto il 33% della popolazione pertinente.

I casi di indicatori di risultato con valore 0 si registrano laddove non vi sono destinatari pertinenti oppure laddove, a seguito della verifica, nessun destinatario rientra nell'indicatore.

Indicatori di output comuni

Di seguito si riportano i principali indicatori di output relativi ai destinatari avviati entro il 31/12/2016 classificati secondo le dimensioni previste nella RAA, ossia per condizione occupazionale, per fasce di età e per titolo di studio, con una suddivisione per anno di avvio.

Anno avvio	Condizione occupazionale	ASSE 1			ASSE 2			ASSE 3			ASSE 4			TOTALE			
		M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	
2014	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	
	Inattivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Occupati, compresi i lavoratori autonomi	6	827	833	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	827	833	
2015	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	0	12	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	12	
	Inattivi	0	0	0	0	0	0	228	374	602	0	0	0	228	374	602	
	Occupati, compresi i lavoratori autonomi	24	4.081	4.105	0	0	0	156	580	736	0	0	0	180	4.661	4.841	
2016	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	820	869	1.689	36	49	85			3	3	0	0	0	856	921	1.777
	Inattivi	2	8	10	16	8	24	520	524	1.044	0	0	0	538	540	1.078	
	Occupati, compresi i lavoratori autonomi	79	1.875	1.954	10	593	603	203	970	1.173	1	14	15	293	3.452	3.745	
Totale		931	7.673	8.604	62	650	712	1.107	2.451	3.558	1	14	15	2.101	10.788	12.889	

Anno avvio	Fasce di età	ASSE 1			ASSE 2			ASSE 3			ASSE 4			TOTALE		
		M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2014	Persone di età inferiore a 25 anni	0	10	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	10
	Persone nella fascia di età 25-54 anni	6	816	822	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	816	822
	Persone di età superiore a 54 anni	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
2015	Persone di età inferiore a 25 anni	0	30	30	0	0	0	228	379	607	0	0	0	228	409	637
	Persone nella fascia di età 25-54 anni	24	4.051	4.075	0	0	0	140	543	683	0	0	0	164	4.594	4.758
	Persone di età superiore a 54 anni	0	12	12	0	0	0	16	32	48	0	0	0	16	44	60
2016	Persone di età inferiore a 25 anni	111	126	237	18	32	50	520	541	1.061	0	0	0	649	699	1.348
	Persone nella fascia di età 25-54 anni	662	2.491	3.153	41	615	656	186	890	1.076	1	13	14	890	4.009	4.899
	Persone di età superiore a 54 anni	128	135	263	3	3	6	17	66	83	0	1	1	148	205	353
Totale		931	7.673	8.604	62	650	712	1.107	2.451	3.558	1	14	15	2.101	10.788	12.889

Anno avvio	Livelli di istruzione - ISCED	ASSE 1			ASSE 2			ASSE 3			ASSE 4			TOTALE		
		M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2014	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	0	21	21	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21	21
	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	2	98	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	98	100
	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	3	503	506	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	503	506
	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	1	206	207	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	206	207
2015	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	2	80	82	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	80	82
	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	8	492	500	0	0	0	226	368	594	0	0	0	234	860	1.094
	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	13	2.493	2.506	0	0	0	19	110	129	0	0	0	32	2.603	2.635
	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	1	1.028	1.029	0	0	0	139	476	615	0	0	0	140	1.504	1.644
2016	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	122	222	344	3	30	33	14	7	21	0	0	0	139	259	398
	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	326	427	753	38	116	154	499	508	1.007	0	0	0	863	1.051	1.914
	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	353	1.449	1.802	19	356	375	20	238	258	0	1	1	392	2.044	2.436
	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	100	654	754	2	148	150	190	744	934	1	13	14	293	1.559	1.852
Totale		931	7.673	8.604	62	650	712	1.107	2.451	3.558	1	14	15	2.101	10.788	12.889

Indicatori di output e di risultato con target

Di seguito si riassumono per priorità i principali dati relativi agli indicatori di output e di risultato per cui nel PO sono previsti degli specifici target al 2023.

Con riferimento ai destinatari della priorità 8i, al 31/12/2016 sono state avviate un totale di 1.862 persone, per il 52.2% di genere femminile. In particolare, sono stati coinvolti:

- 1.685 disoccupati consentendo così di raggiungere il 25,1% del target 2023 (CO01);
- 226 persone di età inferiore ai 25 anni raggiungendo il 23% del target 2023 (CO06).

L'indicatore di risultato con target CR06 risulta attualmente pari a 0 in quanto fa riferimento all'obiettivo specifico 8.1 su cui non è stato avviato alcun destinatario. Invece, l'indicatore SR01, legato all'ob. sp. 8.5 indica che il 24,86% dei destinatari disoccupati di età 30-64 anni ha trovato lavoro entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento attestandosi mediamente su un valore superiore al target previsto.

Inoltre, sono stati finanziati due progetti di cui all'indicatore CO22 aventi ad oggetto il servizio di gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale a supporto tecnico dell'Adg consentendo così di superare il target previsto.

Con riferimento ai destinatari della priorità 8iv, al 31/12/2016 sono state avviate un totale di 6.742 persone, per il 99,4% di genere femminile. In particolare, sono stati coinvolti 6.725 lavoratori che consentono di raggiungere il 46,4% del target 2023 (CO05).

Per l'indicatore di risultato con target CR07 si stima che l'11,26% dei destinatari conclusi da almeno 6 mesi (pari a 652 persone su un totale di 5.792 conclusi) goda di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i 6 mesi successivi alla fine della partecipazione all'intervento.

Con riferimento ai destinatari della priorità 9i, al 31/12/2016 sono state avviate un totale di 112 persone, per il 50% di genere femminile. In particolare, sono stati coinvolti:

- 63 partecipanti con disabilità consentendo di raggiungere il 21% del target 2023 (CO16);

- altre 51 persone svantaggiate raggiungendo l'11% del target 2023 (CO17).

L'indicatore CR05, legato all'ob. sp. 9.2, indica che 4 persone sulle 16 concluse entro il 31/12/2016, pari al 25%, erano impegnate nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione a 4 settimane dalla conclusione dell'intervento.

L'indicatore di output CO23 e l'indicatore di risultato SR02 risultano pari a 0 in quanto non è stata ancora finanziata alcuna impresa o organizzazione sulla priorità.

Con riferimento ai destinatari nella priorità 9iv, al 31/12/2016 sono state avviate un totale di 600 persone, per il 99% di genere femminile. In particolare sono state coinvolte 600 famiglie a basso reddito raggiungendo il 7,7% del target 2023 (SO1).

L'indicatore SR03, legato all'ob. sp. 9.3, indica che il tasso di bambini 0-3 anni per cui sono stati utilizzati i buoni di servizio per le famiglie a basso reddito corrisponde allo 0,24% dei bambini in fascia 0-2 anni residenti in Trentino.

Con riferimento ai destinatari della priorità 10i, al 31/12/2016 sono state avviate un totale di 1.751 persone, per il 57% di genere femminile. In particolare, sono stati coinvolti:

- 1.648 persone di età inferiore ai 25 anni consentendo di raggiungere il 55,86% del target 2023 (CO06);

- 1.601 titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) raggiungendo già il 106,73%% del target 2023 (CO09).

L'indicatore SR04, ossia il tasso di abbandono scolastico nell'anno scolastico successivo all'intervento, legato all'ob. sp. 10.1, risulta pari a 0 in quanto i destinatari della priorità hanno svolto gli interventi a partire dal 2016 e pertanto risulta ancora in corso l'anno scolastico successivo all'intervento.

L'indicatore SR05 indica che è stato coinvolto nelle attività FSE di rafforzamento delle competenze il 3,53% degli studenti della scuola secondaria superiore e della formazione professionale nella provincia di Trento.

Con riferimento ai destinatari della priorità 10iii, al 31/12/2016 sono state avviate un totale di 1.807 persone, per l'80,4% di genere femminile. In particolare, sono stati coinvolti 1.807 lavoratori consentendo di raggiungere l'11,51% del target 2023 (CO05), mentre a fine 2016 non erano state attivate operazioni rivolte a persone disoccupate (CO01) o inattive (CO03).

Per l'indicatore di risultato con target CR07 si stima che il 17,14% dei destinatari conclusi da almeno 6 mesi (pari a 240 persone su un totale di 1.400 conclusi) goda di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i 6 mesi successivi alla fine della partecipazione all'intervento.

Inoltre, sono stati finanziati due progetti di cui all'indicatore CO22 aventi ad oggetto lo sviluppo del sistema di certificazione delle competenze e del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali consentendo così di superare il target previsto.

Con riferimento ai destinatari della priorità 11ii, al 31/12/2016 sono state avviate un totale di 15 persone, per il 93,3% di genere femminile, consentendo di raggiungere il 16,67% del target 2023 (SO3).

L'indicatore SR06 mostra che è stato coinvolto in interventi di formazione o aggiornamento per acquisire competenze specifiche finanziati nell'ambito della priorità il 6,09% dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento coinvolti nell'attuazione del Programma operativo.

Asse 5 - Assistenza tecnica:

Per quanto riguarda l'indicatore denominato "Numero di progetti di sistema" (SO2), al 31/12/2016 sono state avviate 8 operazioni raggiungendo il 36,36% del target 2023.

ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

L'avvio della programmazione 2014-2020 ha dovuto confrontarsi, non solo in Italia, con il generale ritardo di approvazione dei regolamenti comunitari sui fondi strutturali e conseguente approvazione dei PO, che per il PO FSE della Provincia autonoma di Trento è avvenuta solo nel mese di dicembre 2014 insieme al primo gruppo di PO italiani. Peraltro il buon avvio delle fasi iniziali sta portando i suoi frutti dimostrando nel complesso, almeno sul fronte dello sviluppo dell'utilizzo finanziario, un accettabile livello di impegni, ma anche di spesa dei beneficiari e di pagato dalla Provincia. Nella sostanza il quadro al 30 aprile 2017 delinea il seguente progresso: per le attivazioni si è arrivati a circa 51 milioni su un totale di circa 110 milioni di euro del Programma, in linea con la programmazione che è giunta quasi a metà periodo. Per gli impegni il livello è pari a euro 41.696.011,69, lo stato del pagato beneficiario è pari a euro 15.423.247,25, mentre il pagato della Provincia risulta pari a euro 13.984.548,92. Inoltre, nel mese di giugno 2017 è stata effettuata la prima certificazione delle spese per un importo pari a euro 3.157.180,21.

Tale quadro generale tranquillizza sul fronte di eventuali disimpegni legati all'applicazione della regola n+3 ma presenta tuttavia dei ritardi nello sviluppo di determinate azioni sia sull'Asse 1 (vedasi le azioni 8.1.1 e 8.1.7 rivolte ai giovani, per i quali peraltro si stanno attuando attività a valere sul piano nazionale Garanzia giovani) che sull'Asse 2 (con particolare riferimento alle azioni 9.2.2 e 9.7.3 rivolte rispettivamente alle persone disabili e svantaggiate e alle imprese sociali). Inoltre, attualmente risulta non attivata anche l'azione 10.3.1 a favore del rafforzamento delle competenze, anche in chiave linguistica, della popolazione adulta, che peraltro fin dall'inizio si è programmato di avviare a partire dall'autunno 2017. Da ciò ne consegue che alcuni indicatori di output e di risultato non presentano uno sviluppo adeguato rispetto ai target fissati. Si ritiene che potranno avere una valorizzazione nella seconda parte della programmazione, necessitando comunque di un adeguato monitoraggio in vista di eventuali richieste di riprogrammazione.

Sempre sul fronte indicatori, questa volta legati al quadro di performance che prevede il raggiungimento di target al 2018 e al 2023, non risulta adeguatamente in linea con quanto preventivato, essendo stato definito in base ad azioni diverse da quelle poi realizzate, l'indicatore di output riferito ai lavoratori, compresi i lavoratori autonomi, sull'Asse 3. Anche in questo caso è pertanto necessario riflettere sull'attuale validità dello stesso. Sempre in tale logica e considerando la novità dell'Asse 2 nella programmazione 2014-2020 è utile tenere sotto osservazione l'attuazione di tale Asse che, come detto sopra, denota alcune criticità di attuazione.

In sostanza, gli obiettivi fortemente performanti definiti in sede di approvazione del Programma, così come richiesto dalla Commissione europea, pur in un quadro di sviluppo delle singole azioni, stanno denotando in alcuni casi una tempistica complessiva che richiede maggiore tempo per il loro sviluppo e quindi la necessità di prevedere una realizzazione articolata su più anni di programmazione. In altri casi si rileva invece una difficoltà nel raggiungimento di determinati target del PO ritenuti non più pertinenti o eccessivamente performanti alla luce dell'attuazione successiva.

Si aggiunge infine che, in generale, si è rilevata una maggiore complessità di attuazione del PO dovuta a particolari obblighi previsti in questa programmazione che potrebbe avere delle ricadute in futuro su determinati passaggi, quali ad esempio i conti annuali e relativi obblighi. Sarebbe pertanto auspicabile una semplificazione di questi e di altri passaggi che rendono particolarmente pesanti gli oneri amministrativi in fase di attuazione.